

**AREA TECNICA**  
**Settore Trasporto e Catasto Strade**

Ufficio Concessioni  
Referente pratica:  
Moranzoni Massimo  
Tel. 0332/252609  
E-mail mmoranzoni@provincia.va.it

Prot. n. pec                      Class. 9.8.2

Nella risposta citare il numero di protocollo  
e la classificazione sopraindicati

Varese,

Rif. foglio n.  
in data 27/03/2020  
Rif. Ns. P.E. n. 13442

All'Ufficio d'Ambito 11  
Varese  
ufficiodambitovarese@legalmail.it

e.p.c. Tecnico di Zona  
Geom. Leoni Massimo  
SEDE

**Oggetto: S.P. 32 Laveno Mombello – Travedona Monate delle Due Pievi.**  
**Realizzazione collettamento fognario acque nere in località Ghiggerina di Brebbia. Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona.**

Vista la domanda sopra distinta, per l'esecuzione delle seguenti opere:

- **posa condotta fognaria acque nere, lungo la SP 32 dal Km 9+400 al Km 9+800, in Comune di Brebbia;**

Esaminati gli elaborati progettuali allegati alla domanda;

**NULLA OSTA**

all'esecuzione dei lavori di cui sopra a condizione che vengano eseguiti come da progetto così come modificato/integrato dalle prescrizioni riportate di seguito:

**PRESCRIZIONI TECNICHE**

**Tempi esecuzione dei lavori.**

I lavori concessi dovranno essere iniziati possibilmente, entro e non oltre 12 mesi dalla data del rilascio dell'autorizzazione.

I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 60 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi.

L'esecuzione definitiva del manto d'usura, dovrà essere effettuata entro e non oltre 12 mesi dalla comunicazione di inizio dei lavori.

Il manto d'usura dovrà essere realizzato con condizioni meteorologiche idonee alla stesa dello stesso, nei mesi da aprile a settembre.

Lo scrivente Settore potrà prescrivere tempistiche diverse a seconda delle necessità, in base alla stagione o alle condizioni atmosferiche.

### Scavi e ripristino provvisorio

Prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature.

La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada, in relazione alle condizioni geomorfologiche dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento, non può essere inferiore a m 1,00.

Nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri servizi eventualmente già esistenti, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente.

A posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato a perfetta regola d'arte, con l'ausilio di costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:

- a) soprastruttura in tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali così come previsto dalla circolare del Min. Ambiente n° 5205 del 15/07/05, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35;
- b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 15;

Il ripristino dello scavo con conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo.

### Ripristino definitivo.

Il ripristino definitivo del manto d'usura dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso di tipo semichiuso, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 4.

Tale manto d'usura, dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4 per una lunghezza di mt 1,00 per parte, oltre il ciglio dello scavo e per tutta la larghezza della carreggiata stradale interessata ai lavori, perpendicolarmente all'asse stradale e/o alla linea di margine, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente. Le isole spartitraffico dovranno essere ripristinate a regola d'arte. **Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto in loco.**

### Cauzioni e garanzie

**Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un versamento di € 40.000 per deposito cauzionale, tramite c/c postale n 10097210 intestato a Provincia di Varese – Settore Viabilità Via Daverio n° 10 – 21100 VARESE, o tramite bonifico postale (COD IBAN IT29N076011080000010097210); in alternativa detto deposito potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, della validità non inferiore a un anno, automaticamente prorogabile fino allo svincolo della stessa da parte di questa Provincia. Detta clausola dovrà essere espressamente descritta nella fideiussione o polizza.**

Nel caso in cui i lavori non fossero completati nel tempo massimo indicato, o comunque in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, questo Ente interverrà con l'esecuzione d'ufficio, allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni preesistenti, addebitandone al richiedente il relativo costo.

Resta inteso che la Provincia di Varese si rivarrà sulla cauzione versata o sulla fideiussione, per il recupero di tutte le spese inerenti alla suddetta esecuzione d'ufficio e, se ciò non fosse sufficiente, procederà ad operare secondo quanto disposto dalle vigenti norme legislative regolanti la materia.

All'uopo lo svincolo della cauzione o della fideiussione, potrà essere richiesto solo dopo che sia trascorso un anno dalla dichiarazione scritta di fine lavori e comunque previa verifica dell'avvenuto ripristino conformemente alle prescrizioni impartite dal presente nulla osta.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

Il richiedente, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare a questo Settore (tramite pec), con un preavviso minimo di 15 giorni dalla data di inizio dei lavori, apposita richiesta di emissione di ordinanza, per la limitazione a senso unico alternato disciplinato da semafori o da movieri, oppure per la sospensione della circolazione. In quest'ultimo caso relativo alla sospensione della circolazione, unitamente alla richiesta, dovrà essere allegata una planimetria, in scala adeguata, nella quale dovranno essere evidenziati sia il percorso alternativo che la regolamentare segnaletica verticale di cui all'art. 43 del D.P.R. 495/92 (deviazioni di itinerario).

**Qualora l'esecuzione dei lavori comportino una modifica o sospensione temporanea del percorso del Trasporto Pubblico Locale, il richiedente dovrà ottenere l'autorizzazione dell' Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Como Lecco Varese. La relativa autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore per l'emissione della relativa ordinanza. Il richiedente dovrà sostenere eventuali costi necessari per le variazioni del programma di esercizio del TPL.**

A cura ed onere del richiedente, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti di segnalazioni diurna e notturna, atti a garantire il pubblico transito e l'incolumità dei terzi, ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 30/04/1992 n 285 "Il Nuovo Codice della strada" e degli artt. n. 30-31-32-35-36-37-38-39-40-41-42-43 e 79 del D.P.R. 16/12/92 n° 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada". Le prescritte segnalazioni diurne e notturne, dovranno essere mantenute in luogo sino al ripristino della sede stradale e comunque fino a rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento.

Si richiama in particolare quanto disposto dall'art. 30 comma 6 del summenzionato D.P.R. n 495/92 che prevede, per i cantieri di durata superiore ai sette giorni lavorativi, il posizionamento in prossimità della testata del cantiere, di un apposito pannello delle dimensioni di cm 200 x 150 (fig. Il 382) recante le seguenti indicazioni:

- a) ente proprietario o concessionario della strada;
- b) estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30;
- c) denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- d) inizio e termine previsto dei lavori;
- e) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

Il richiedente dovrà pure provvedere ad eseguire qualsiasi altro lavoro, che si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti in dipendenza delle opere concesse. In caso contrario interverrà, con esecuzione d'ufficio questa Provincia, che addebiterà al richiedente stesso le relative spese.

## AVVERTENZE

Si richiede di porre molta attenzione e di mantenere le dovute distanze di rispetto dalle tubazioni, pozzetti e caditoie esistenti atte alla raccolta delle acque stradali. Nel caso venissero manomesse e/o accidentalmente rotte si dovrà provvedere al loro ripristino dandone preventiva comunicazione a questo Ente Settore Viabilità - Manutenzione Viaria.

**Restano a carico del richiedente la manutenzione e la sorveglianza degli scavi e relativi ripristini fino al completamento dei lavori, nonché il mantenimento della relativa segnaletica di cantiere conformemente alle norme del D.L.vo 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e D.P.R. 16/12/92 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" modificato ed integrato dal D.P.R. n. 610/96.**

Il nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e modalità di rilascio degli atti autorizzatori, è valido per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.

In caso di variazione degli elementi summenzionati, gli atti di rinnovo o voltura, dovranno essere effettuati entro 90 (novanta) giorni dal verificarsi dell'evento e nella modalità seguente:

a) per variazioni nella titolarità dell'atto (decesso, vendita o comunque altro passaggio reale di proprietà), fermo restando l'originaria data di scadenza del nulla osta, occorre richiedere la voltura dello stesso con domanda in carta legale e provvedere al pagamento delle sole spese di istruttoria vigenti nell'Ente.

Nella fattispecie prevista dalla lettera a) occorre darne immediata comunicazione al dipendente Ufficio Tributi.

Il nulla osta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento sopracitato, si intende accordato per quanto è di competenza di questa Provincia:

- a termine per la durata massima di anni 29;

- **fatti salvi e riservati i diritti di terzi;**

- con l'obbligo del richiedente di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi temporanei di materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori;

- con facoltà da parte della Provincia di imporre nuove condizioni il cui soddisfacimento sarà a totale carico del richiedente.

Resta a carico del richiedente, ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possano essere arrecati e contestati da terzi per effetto del nulla osta.

Al termine del nulla osta, il richiedente avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese, tutti i lavori occorrenti per la rimozione di quelle opere installate che a giudizio insindacabile dell'Ente possano arrecare pregiudizio alla sicurezza di persone e/o cose e di rimettere il suolo pubblico in pristino, nei termini fissati dall'Ente.

Quando l'intervento, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del N.C.D.S. è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, e in ogni caso l'obbligatorietà per il richiedente di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno si dovesse verificare a persone e/o cose, durante e/o dopo l'esecuzione delle opere richieste, per fatti e/o circostanze legate alla irregolare esecuzione dei lavori stessi e/o al mancato rispetto del presente nulla osta.

Qualora le opere realizzate risultassero difformi da quanto formalmente assentito, il richiedente sarà ritenuto unico responsabile per eventuali danni arrecati alle stesse, nel corso di eventuali e successivi lavori eseguiti da ditte appaltatrici per conto di questo Ente o da dipendenti della Provincia.

Ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 285/92 "Il Nuovo Codice della strada" i provvedimenti autorizzatori devono essere tenuti, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto

autorizzatorio e/o nulla osta o copia conforme, dovrà essere presentato ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del C.d.S., pena l'applicazione delle sanzioni amministrative vigenti.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e modalità di rilascio degli atti autorizzatori, il richiedente del nulla osta ha l'obbligo della manutenzione degli impianti e dei manufatti nonché delle attrezzature utilizzate, in modo che il complesso sia sempre rispondente alle esigenze di decoro, di sicurezza verso terzi e di sicurezza della circolazione. Qualora i richiedenti del nulla osta eseguano lavori di manutenzione o di installazione, riparazione, derivazioni od altro, sono sempre tenuti a mettere in pristino stato le opere medesime e l'area interessata con spese a loro totale carico e previa richiesta di nulla osta alla Provincia con le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento sopracitato.

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento sopracitato, nel corso della durata del nulla osta la Provincia, a suo insindacabile giudizio, quando lo ritenga opportuno o necessario per la tutela della circolazione o per altri motivi, può imporre lo spostamento o la rimozione degli impianti e delle strutture, nonché limitazioni e modifiche alle condizioni e modalità del provvedimento rilasciato, a totale cura e spese del richiedente. Il nulla osta è sempre revocabile per motivi di pubblico interesse.

La revoca del nulla osta per motivi di interesse pubblico dà diritto alla restituzione, a domanda, della cauzione, ove esiste.

La revoca del nulla osta per colpa del richiedente fa sorgere il diritto della Provincia a trattenere gli oneri di cui all'art. 15 a titolo di penale.

La revoca del nulla osta o le modifiche allo stesso saranno notificate al richiedente con raccomandata r.r. nella quale sarà indicato il termine per l'osservanza, termine non soggetto ad interruzione.

Sono causa di decadenza del nulla osta le seguenti inosservanze:

- le violazioni da parte del richiedente del nulla osta, o degli aventi diritto, delle prescrizioni contenute nel Regolamento o nel provvedimento rilasciato;
- la violazione delle norme di legge o dei regolamenti in materia;
- la non rispondenza fra le opere effettivamente realizzate e quelle assentite;
- la mancata realizzazione delle opere entro il termine stabilito dal nulla osta salvo eventuale richiesta di proroga e di accoglimento della stessa da parte della Provincia;
- la mancata richiesta di rinnovo almeno 90 gg. prima della scadenza del nulla osta.

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento sopracitato, il richiedente del nulla osta può rinunciare allo stesso dandone comunicazione all'Ufficio competente. A sue spese, il richiedente deve riportare i luoghi in pristino stato.

Se del caso, i lavori di ripristino dovranno essere autorizzati con regolare permesso.

Il rilascio del presente nulla osta non sottrae il richiedente dall'obbligo del possesso di tutte le autorizzazioni/concessioni edilizie comunali, ecc., stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Per quanto non espressamente riportato nel presente nulla osta, si rimanda alle norme vigenti in materia, nonché al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e modalità di rilascio degli atti autorizzatori, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 28/02/2000 PV 14.

Fanno parte integrante del presente nulla osta gli elaborati grafici di progetto .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTO  
E CATASTO STRADE  
(Dott. Diego Rossi)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.L.gs 82/2005 e s.m.i.

**Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni**

Referente pratica:  
Ing. Roberta Peroni  
Tel. 0332/252914

Varese, 13 maggio 2020

*Prot. n. «PEC»*  
*Classificazione 9.8.2*

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione soprariportata

Spett.le  
Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese  
[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

**Oggetto:** *Progetto definitivo "Realizzazione collettamento fognario acque nere - Loc. Ghiggerima e case sparse di Brebbia (VA)".*  
*Trasmissione parere di competenza.*

Facendo seguito alla nota del 26.03.2020, in atti prot. n. 13442, di convocazione di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto richiamato in oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza di questo Ente in materia di scarichi di acque reflue.

Con la presente si ricorda che il Settore Trasporto e Catasto Strade di questa Provincia ha già trasmesso, in data 22.04.2020 con separata nota, il nulla osta all'esecuzione dei lavori che interessano la Strada Provinciale S.P. 32.

Relativamente al progetto oggetto di Conferenza si dà atto che è stato redatto allo scopo di completare il collettamento della località Ghiggerima e degli insediamenti limitrofi in area prospiciente al Lago Maggiore, attualmente privi di fognatura comunale.

Nel contempo si rileva che la soluzione progettuale prescelta, per come attualmente organizzato il collettamento nel territorio comunale di Besozzo, porterà a conferire le acque reflue all'impianto di Monvalle e non a quello di Besozzo come esplicitato in relazione.

Si osserva che l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Monvalle non è nelle condizioni di ricevere ulteriori carichi fognari e pertanto, per poter dar corso al progetto in oggetto, sarà necessario contestualmente valutare un potenziamento dell'impianto o diversamente prevedere la deviazione di parte degli scarichi, attualmente trattati a Monvalle, sull'agglomerato di Besozzo (impianto recentemente potenziato e con margine sulla potenzialità di trattamento).

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole subordinato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere approvato, prima dell'entrata in funzione del nuovo collettamento oggetto di Conferenza di Servizi, un progetto che permetta di allineare la potenzialità dell'Agglomerato di Monvalle alla potenzialità di trattamento dell'impianto che lo serve;

- la soluzione di cui al punto precedente non dovrà creare pregiudizio ad altri Agglomerati, generando nuove discrepanze tra potenzialità dell'Agglomerato e potenzialità di trattamento dell'impianto che ne riceve i reflui.

In attesa di ricevere le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente  
Arch. Monica Brambilla

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Protocollo Arrivo N. 2092/2020 del 13-05-2020  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AT/SA/SPG/RP

M:\S\_AMBIENTE\U\_AUT\_AMB\SCARICHI IDRICI\lettere e atti\2020\Comuni & Collettori\Pareri rilasciati\CdS Brebbia Ghiggerima\parere CdS Brebbia Ghiggerima.docx



Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
**U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, SALUTE – AMBIENTE**  
**U.O.S. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Vita**

via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277111 – 0332/277240  
www.ats-insubria.it  
dips.va@ats-insubria.it  
protocollo@pec.ats-insubria.it

Spettabile,  
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale  
della Provincia di Varese  
alla c.a. dott.ssa Carla Arioli  
piazza Libertà n. 1  
21100 Varese  
[ufficodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficodambitovarese@legalmail.it)

**OGGETTO: Progetto definitivo "Realizzazione collegamento fognario acque nere – Località Ghiggerima e case sparse di Brebbia (VA)".  
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e segg. – Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto datata 26/03/2020, pervenuta al protocollo aziendale il 27/03/2020 (prot. n. P/0032056), presa visione delle tavole di progetto e della relativa documentazione descrittiva di accompagnamento, fatti salvi i diritti di terzi, i pareri di altri soggetti, Enti o Servizi e nel rispetto di ogni altra norma vigente anche se non espressamente qui citata, si esprime parere **favorevole** alle seguenti condizioni/prescrizioni:

1. il tratto fognario in progetto deve essere dimensionato, con adeguato franco, per una portata di punta commisurata a quella adottata per l'acquedotto, oltre alla portata necessaria per lo smaltimento delle acque di prima pioggia (si veda in proposito l'art. 3 del Regolamento regionale n. 4 del 24/03/2006) e provenienti dalla rete di drenaggio urbano, se previste;
2. la giacitura nel sottosuolo della rete fognaria deve essere realizzata in modo tale da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi. In particolare le canalizzazioni fognarie, devono sempre essere tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile. Qualora per ragioni altimetriche ciò non fosse possibile, devono essere adottati particolari accorgimenti al fine di evitare la possibilità di interferenze reciproche;
3. fermo restando il rispetto dei vincoli presenti nell'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che qualora il nuovo tratto fognario o parte di esso si venga a trovare all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque ad uso idropotabile, deve essere necessariamente rispettato quanto previsto nell'allegato 1, punto 3.1., della D.G.R. n. 7/12693 del 10/04/2003.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Unità Operativa  
Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente  
*Dott. Paolo Bulgheroni*  
Documento informatico firmato digitalmente  
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate  
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del Procedimento: dott. Montani Fernando  
Pratica trattata da: TdP Mutti Pietro



Class. 7.9

Pratica 2016.4.54.56

Spettabile

ATO 11 VARESE - CONSORZIO AUTORIT?  
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PIAZZA LIBERT?, 1  
21100 VARESE (VA)  
Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c.

**Oggetto : Convocazione da parte dell'Ufficio Ambito della provincia di Varese di conferenza dei servizi decisoria per la "Realizzazione collettamento fognario acque nere-località Ghiggerima e case sparse di Brebbia (VA).**

In riferimento alla nota in oggetto trasmessa con Vs. nota del 26.3.2020, si segnala che in base a quanto previsto dal decreto ARPA n. 236/2014 art. 18, "...ARPA non partecipa, anche se convocata, alle conferenze dei servizi decisorie, qualora non sia titolare dei poteri di intesa, concerto, nulla osta, autorizzazione, concessione, assenso comunque denominato. Alle valutazioni tecniche e ai pareri resi nell'ambito di conferenza istruttorie non si applicano, in quanto tali, le disposizioni di legge relative agli assensi e ai dissensi resi nell'ambito delle conferenza decisorie". Pertanto si coglie l'occasione per osservare che, ai sensi della normativa vigente, il presente Dipartimento non è tenuto ad esprimersi né sugli elementi progettuali degli interventi individuati, né sulla verifica idraulica e dimensionamento dei manufatti, che si intendono già valutati dai progettisti.

Anche in considerazione di quanto previsto dalla circolare interna ARPA prot. n. 168482 del 16.12.2014, si comunica che lo scrivente Dipartimento non esprime parere in merito a quanto richiesto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento  
ANNA MARIABRAMBILLA

*Il Responsabile dell'istruttoria: Maurizio Frascinello*

*Verificato: Il RUO APC2 Elisa Nava*

*Visto: Il Direttore Adriano Cati*

Dipartimento di Como - Indirizzo PEC: [dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it) tel. 0312743911 fax 0312743912

Dipartimento di Varese - Indirizzo PEC: [dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it) tel. 0332327751 fax 0332313161



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e  
per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO,  
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE  
C.F. 80143930156

Spett.le  
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della  
Provincia di Varese – Servizi Idrici  
piazza Libertà, 1  
21100 VARESE

[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

*Allegati .....*

<i>Risposta ai Fogli del</i>	27.03.2020	<i>Prot.</i>	1548
	8/05/2020		2040
<i>Acquisiti il</i>	27.03.2020	<i>No. Prot.</i>	6389
	8/05/2020		8342

**OGGETTO: BREBBIA (VA), località Ghiggerima e Case Sparse - progetto definitivo collettamento fognario acque nere - Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona – Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e smi – PARERE DI COMPETENZA**

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi con nota indicata, si comunica quanto segue.

Per quanto concerne il profilo di tutela paesaggistica, si esprime parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, dal momento che l'intervento prevede la realizzazione di una struttura di pubblica utilità, si ritiene che esso sia assoggettato a quanto disposto in linea generale dal comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, e ulteriormente specificato dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico).

In base ai dati d'archivio in possesso di questo Ufficio, l'intervento risulta localizzato in un'area già interessata da pregressi rinvenimenti relativi a un tratto di strada romana, nonché di tracce di insediamenti diffusi di età preistorica. Le relative localizzazioni, in parte elencate all'art. 148 bis del Piano delle Regole del vigente PGT, sono riscontrabili mediante la consultazione della piattaforma Raptor ([www.raptor.beniculturali.it](http://www.raptor.beniculturali.it)).

Dal momento che questo Ufficio è già in possesso di sufficienti elementi conoscitivi circa il potenziale archeologico dell'area interessata dall'intervento, non si ritiene necessaria la presentazione della relazione di valutazione archeologica da allegarsi alla documentazione progettuale prevista dal suddetto art. 25 e si trasmette direttamente le proprie prescrizioni circa le operazioni cautelative da effettuarsi in relazione ai rischi di interferenza individuati.

Pertanto, considerata la natura essenzialmente lineare dell'intervento, si ritiene opportuno – in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza rispetto all'entità degli scavi - sostituire i sondaggi archeologici preventivi contemplati dalla normativa con l'attività di assistenza archeologica in corso d'opera, che dovrà riguardare sia gli scavi relativi alle fognature, sia quelli per eventuali nuove stazioni di sollevamento.

Tale assistenza andrà condotta, a spese della committenza, da personale qualificato e dotato di specifica esperienza nell'ambito degli scavi di età preistorica, che opererà sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, il quale dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori, nonché costantemente aggiornato sull'andamento dei lavori stessi.

In linea generale le modalità di tale assistenza prevedono che:



- in assenza di rinvenimenti, l'archeologo provveda alla semplice registrazione e documentazione fotografica delle sezioni di scavo esposte

- in caso di ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico si proceda con scavo stratigrafico e con la redazione di completa documentazione atta a valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. Questo Ufficio si riserva infine la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una migliore comprensione e documentazione di quanto rinvenuto.

Qualora in sede di elaborazione del progetto esecutivo le previste analisi geologiche comportino anche indagini dirette sul terreno, ad esempio carotaggi, i relativi risultati potranno essere utili a meglio circoscrivere il rischio archeologico, e ad adeguare di conseguenza (eventualmente limitandole) le prescrizioni. A tal fine questo Ufficio dovrà acquisire la relazione dell'indagine, e si riserva di predisporre un esame diretto dei campioni estratti, che si chiede di conservare temporaneamente allo scopo.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giuseppe Stolfi

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 s.m.i.

FUNZIONARI RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA:

arch. Roberto Nessi

roberto.nessi@beniculturali.it

dott.ssa Daniela Locatelli

danielapatrizia.locatelli@beniculturali.it

02-89400555 int. 224; 338-9302683

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Protocollo Arrivo N. 2108/2020 del 14-05-2020  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

Sede di Via E. De Amicis, 11 - 20123 MILANO Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

[www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it](http://www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it) mail: [sabap-co-lc@beniculturali.it](mailto:sabap-co-lc@beniculturali.it) pec: [mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it)



Tradate, 14 aprile 2020

2iRG\DTGNR\TR

Spett.le  
**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese**  
Piazza Libertà, 1  
21100 VARESE  
c.a. *Dott.ssa Carla Arioli*  
[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

Spett.le  
**Alfa S.r.l.**  
Via Carrobbio, 3  
21100 VARESE  
c.a. *Ing. Fabio Bandera*  
[pec@pec.gestoresii.va.it](mailto:pec@pec.gestoresii.va.it)

Oggetto: Progetto definitivo: "Realizzazione collettamento fognario acque nere - Località Ghiggerima e case sparse di Brebbia (VA)"  
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

A seguito Vs comunicazione di pari oggetto, con la presente confermiamo il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, ribadendo la presenza di nostre condotte di bassa pressione lungo l'intero tratto di via interessato ai lavori (rete di distribuzione principale e derivazioni d'utenza).

Segnaliamo che considerata la sezione di ingombro per la posa del Vs. manufatto e la presenza di altri numerosi sotto-servizi, occorre un picchettamento in loco propedeutico a un eventuale progetto esecutivo relativo al riposizionamento di tutti gli impianti nei tratti interferenti con l'opera in progetto.

In base al nuovo progetto esecutivo di spostamento ns. sotto-servizi, procederemo ad emettervi relativo preventivo di spesa.

Pertanto, vi preghiamo di contattare Ing. Dario Palma al 340.2974288 o via mail all'indirizzo [dario.palma@2iretegas.it](mailto:dario.palma@2iretegas.it).

Distinti saluti.

Allegati:


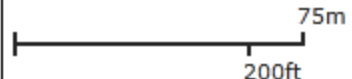
- stralcio planimetrico

**Sergio Castiglioni**  
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE  
 Protocollo Arrivo N. 1767/2020 del 14-04-2020  
 Allegato 1 - Copia Documento

Copyright 2015  	DataStampa	28/03/2020
	Scala	1:3000
	Descrizione	
	Note	

**E-DIS-27/03/2020-0204347**Consorzio Autorità ambito territoriale  
Ottimale  
ufficiodambitovarese@legalmail.it

DIS/NOR/ZO-VA/PGR/PRO

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** coordinamento sottoservizi comune di Brebbia frazioni Ghiggerina e Case Nuove

Con riferimento alla Vostra richiesta, Vi comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai Vostri lavori in oggetto sono presenti nostri impianti.

In occasione di interventi in prossimità di ns. impianti, chiediamo che siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 ) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi .

Gli impianti sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto.

E' pertanto necessario che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo.

Non possiamo infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione dei nostri impianti, sostituiscano di precisione le indicazioni planimetriche fornite al riguardo dal nostro personale; tali indicazioni devono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei.

Nell'invitarVi a rendere edotti di ciò i Vostri dipendenti, teniamo a sottolineare la Vostra responsabilità, anche agli effetti penali, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per l'inosservanza delle raccomandazioni di cui sopra nonché di tutte le norme applicabili in materia.

L'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto con nostro personale, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, dovrà essere formulata esplicitamente a mezzo Fax (n° 800046674), al quale seguirà la comunicazione di accettazione dell'intervento da parte nostra, subordinato al pagamento della prestazione. Teniamo comunque a precisare che, sia per le caratteristiche dello strumento che per l'eventuale presenza nel sottosuolo di altre condutture, tale localizzazione sarà da ritenersi indicativa.

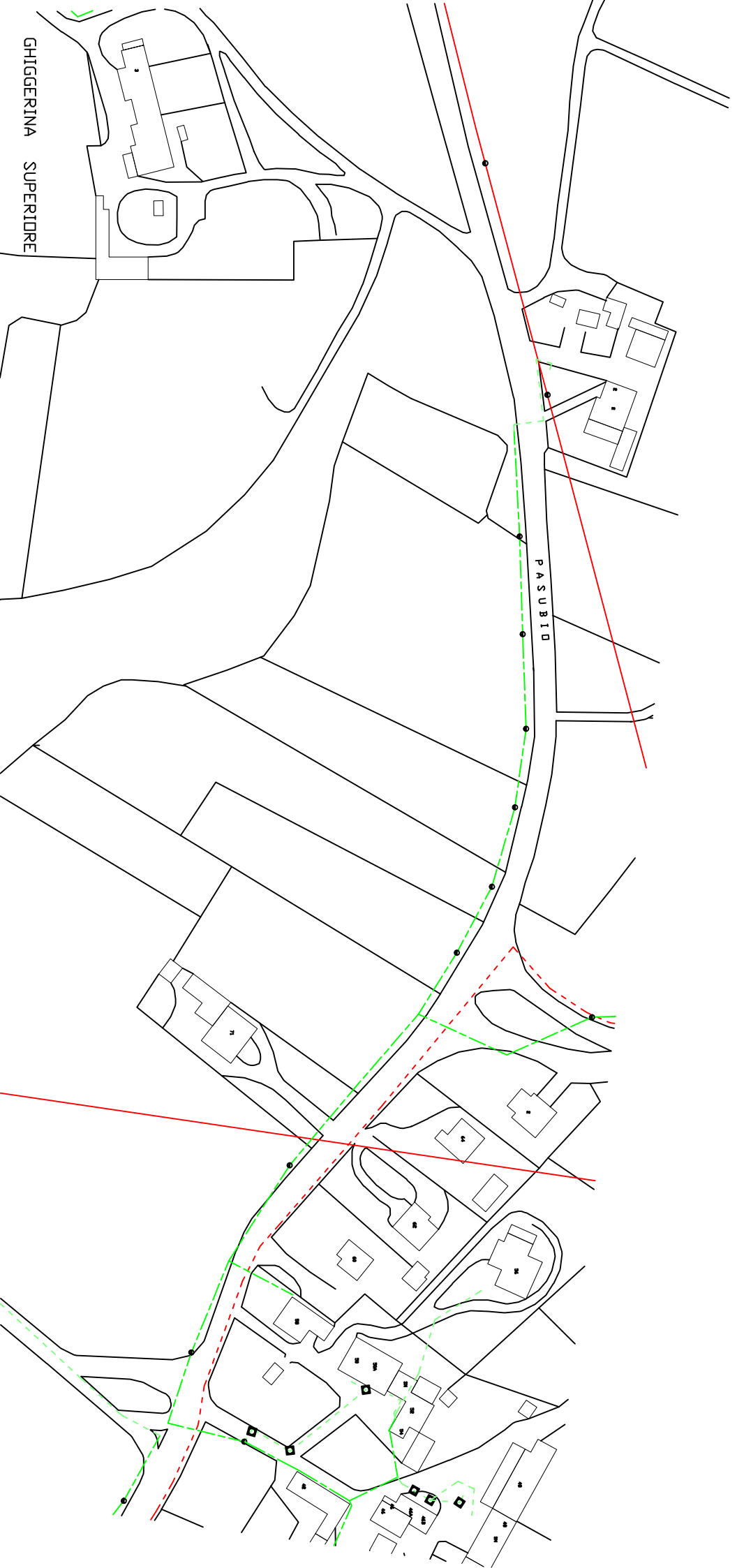
La informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti riguardanti la presente comunicazione, potrà rivolgersi al nostro incaricato che sta seguendo la pratica sig. Zanotti Giovanni Tel. 0332/082953, indicando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.

Cordiali saluti.

**Carlo Andrea Genestrini**  
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia Spa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.









BASSA TENSIONE - CAVO AEREO



BASSA TENSIONE - CAVO INTERRATO



MEDIA TENSIONE - AEREO FILI NUDI



MEDIA TENSIONE - CAVO INTERRATO



energy to inspire the world

Castellanza,

Prot. DI. NORD- CASTELLANZA/219/20/06.04.2020

Spett.le

Ufficio d'Ambito Territoriale

Ottimale della Provincia di Varese

Piazza Libertà,1

21100 VARESE

Inviata ½ PEC:

[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

E, p.c.

Alfa S.r.l

pec@gestoresii.va.it

**OGGETTO: Avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'Art. 14-bis della legge 241/90 e ss. mm. – progetto definitivo “Realizzazione collettamento fognario acque nere- Località Ghiggerima e case sparse di Brebbia (VA).”, presentato da Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese il 27/03/2020.**

Con riferimento a Vostra prot. 1548/2020. riguardante la conferenza di servizi delle opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotto ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, segnala quanto segue.

In relazione ai documenti progettuali inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinati ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - “attività di interesse pubblico”.

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni “Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8” e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”.

Tuttavia, per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con gli esistenti gasdotti Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione di dettaglio:

- progetto in scala adeguata (1:2000 - 1:500/1:200) con evidenziata l'attuale posizione degli impianti Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le relative fasce di rispetto;

**distretto nord**

via G. Avezzana, 30  
20139 Milano (MI)  
Tel. centralino + 39 02.51872611  
Fax: 02.51872601  
www.snam.it

Pec: [distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it)

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

**snam rete gas S.p.A.**

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio



- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti dei gasdotti, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;
- eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nelle fasce di rispetto.

Allo scopo di riportare correttamente sui summenzionati elaborati di progetto, a Vs. cura e spese, il tracciato delle ns. opere, Vi invitiamo a rivolgerVi al nostro personale qualificato del Centro di manutenzione SRG di Castellanza - Via Jucker, 24 – 21050 Castellanza (VA) – Resp. Domenico Comisso – tel. 0331/502056) il quale, previo rilevamento con idonea strumentazione, accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della condotta fornendo all'occorrenza ulteriori informazioni di dettaglio.

Resta inteso che Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese del Soggetto Interferente, alle attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze.

In tale contesto, necessita per altro evidenziare che i tempi occorrenti per la risoluzione delle interferenze, ove previsti adeguamenti delle nostre condotte, potranno essere valutati solo a seguito della definizione puntuale delle interferenze.

Segnaliamo infine che, in attesa degli esiti dei rilievi di cui sopra, essendo gli impianti emarginati in pressione ed esercizio, all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia  
Distretto Nord  
Trasporto



Manager Centro di Castellanza  
Domenico Comisso







# VERBALE PICCHETTAMENTO

## Dati identificativi dell'unità esercente Snam Rete Gas competente

Centro/Centrale di : **CASTELLANZA**

Distretto : **DI-NORD**

Indirizzo : **VIA JUCKER,24 - CASTELLANZA (VA)** n° telefonico (linea diretta presidiata 24 h): **0331/501000 - 502056.**

## Dati identificativi del Richiedente (Terzo / Appaltatore)

Nominativo/Ragione sociale: SIG. **ALFA**

Indirizzo: **VIA CORSO VALESE**

n° telefonico: **337460805**

## Dati identificativi del metanodotto/impianto

Denominazione: **BREBBIA - CARNO**

DN: **APS**

Comune di : **BREBBIA**

Fogli:      Mappali :

Riferimenti geografici (es. località): **VIA DELLE ANGOLE V.A. MAZZINI**

## Memorandum:

In data odierna Snam Rete Gas alla presenza di un rappresentante del Richiedente, ha provveduto all'esecuzione del picchettamento del tratto di metanodotto in oggetto e/o delle opere ad esso accessorie. Indicativi della posizione del metanodotto SRG e dell'eventuale cavo TLC sono:

- la segnaletica fissa presente nell'area
- i piastrini segnalatori gialli indicanti il tracciato del metanodotto
- i piastrini segnalatori arancioni indicanti i tracciati del cavo TLC
- il nastro di avvertimento posto nel terreno

Il metanodotto risulta interrato, rispetto alla generatrice superiore, ad una profondità di circa 2,9 metri.

Posizione e profondità sono state determinate tramite:

- strumento cercatubi, quindi da considerarsi presunte in quanto l'esatta ubicazione del metanodotto è determinabile soltanto attraverso l'esecuzione di scavi di saggio da effettuarsi obbligatoriamente a cura di Snam Rete Gas;
- esecuzione di n° \_\_\_\_\_ scavi di saggio con messa a giorno della condotta effettuati a cura SRG.

Il Richiedente, nel prendere atto di quanto sopra, si dichiara consapevole che **il presente verbale non costituisce una liberatoria autorizzativa ai lavori /opere**, ma bensì solamente una informativa di supporto tecnico per stabilire eventuali interferenze dei lavori/opere con il metanodotto, la fascia asservita di sicurezza e/o le opere accessorie. Il permesso all'esecuzione dei lavori/opere potrà essere rilasciato da SRG solo a seguito di richiesta scritta, corredata da dettagli progettuali.

I picchetti sono rimossi al termine del picchettamento:

- si
- no »

il Richiedente si impegna a non rimuovere / spostare i segnali indicatori del tracciato del metanodotto. Se ciò dovesse accadere per caso fortuito si impegna a darne tempestiva comunicazione telefonica all'Unità Snam Rete Gas.

**Note / Schemi grafici: Ogni lavorazione e attività in prossimità del metanodotto deve essere sempre concordato con lo scrivente Snam Rete Gas.**

**Centro di Castellanza: 0331/501000 - 502056. FAX: 0331/500030**

Atta presenza della sig. **GIANNINA REGIENO** prese visione tubazione SNAM. For pervenire il progetto dell'opere da realizzare con ritenute le tubazione SNAM e complete di sezioni.

**Rossi 3477079892**

Data: **5/5/2020**

Per il Richiedente (\*)

Per l'unità esercente S.R.G. (\*)

(\*) La firma deve essere apposta in maniera leggibile



TI - MILANO / UFFICIALE  
N. 418601- P del 14/04/2020  
Doc. Principale

*Spettabile*  
*Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale*  
*della Provincia di Varese*  
*Piazza Libertà, 1 - 21000 - VARESE*

PEC: [ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)  
MAIL: [segreteria@atovarese.it](mailto:segreteria@atovarese.it)

Varese, 8 Aprile 2020

Oggetto: Realizzazione collettamento fognario in Loc. Ghiggerima – comune di Brebbia (VA)  
Convocazione conferenza servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona

In risposta alla Vs. Richiesta , prot. N. 1548/2020 del 27/03/2020, di pari oggetto alla presente Vi comunichiamo il Ns. parere **positivo**.

Teniamo a precisare che il tracciato delle opere a progetto andrà ad interferire con gli impianti di telecomunicazione sotterranea esistenti con alcuni attraversamenti e parallelismi su tutta la tratta e in particolare con un possibile ostacolo alla realizzazione della cameretta di raccolta posta presso lo spartitraffico di via Montenero.

Diventa quindi fondamentale e a vostra cura la richiesta preventiva dei coordinamenti.

Vi invitiamo pertanto, oltre alla procedura di prassi, a tenere i contatti con il tecnico di zona Sig. Giorgio Uboldi – tel. 335 7283793 o tramite [@mail giorgio.uboldi@telecomitalia.it](mailto:giorgio.uboldi@telecomitalia.it)

Restando a disposizione per chiarimenti e ringraziandoVi per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

*Operations Area Nord Ovest*  
*Field Operations Line Lombardia Nord Ovest*  
*Egidio Carlesso*  
(documento firmato digitalmente)

Si prega cortesemente di inoltrare Vostra eventuale risposta al seguente indirizzo P.E.C.:

[aol.lno@pec.telecomitalia.it](mailto:aol.lno@pec.telecomitalia.it)  
[carraro.gabriele@telecomitalia.it](mailto:carraro.gabriele@telecomitalia.it)  
[giorgio.uboldi@telecomitalia.it](mailto:giorgio.uboldi@telecomitalia.it)

FOL/LNO.D

Referente: Giorgio Uboldi tel. 335 7283793

**TIM S.p.A.**

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma  
Casella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



INVIO TRAMITE P.E.C.

AOT-MI UICS (6999)

Spettabile  
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI VARESE  
[ufficiodambitovarese@legalmail.it](mailto:ufficiodambitovarese@legalmail.it)

c.a. Dott.ssa Carla Arioli

Oggetto: Realizzazione collettamento fognario acque nere - Località Ghiggerima e case sparse di Brebbia.  
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

Ci riferiamo alla Vostra comunicazione prot. 1548/2020 del 27/03/2020 con cui chiedete di indicare la presenza di nostri impianti in prossimità dei cantieri interessati dalle opere in oggetto.

Vi comuniciamo al riguardo che nell'area interessata dai suddetti lavori non sono presenti elettrodotti AT di nostra gestione.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Unità Impianti di Cislago  
Massimiliano Nebuloni

Firmato digitalmente da  
**Massimiliano Nebuloni**

CN = Nebuloni Massimiliano  
SerialNumber = TNIT-NBLMSM69E24F205Y  
e-mail = massimiliano.nebuloni@terna.it  
Data e ora della firma: 04/05/2020 16:15:04

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Protocollo Arrivo N. 2004/2020 del 05-05-2020  
Doc. Principale - Copia Documento

/fc

Pratica trattata da Ing. Federico Cola - Tel. 320 4460996

Sede legale Terna Rete Italia SpA

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | [terna.it](http://terna.it)

Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587

Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA

